



YOUrope FOR Youth

#EUnarrative

DIBATTITO SULL'EUROPA PER I RAGAZZI DI 15-18 ANNI

DI COSA SI TRATTA E A CHI SI RIVOLGE?

La presente nota descrive come organizzare e svolgere dibattiti rivolti ai giovani tra i 15 e i 18 anni su temi relativi all'Unione europea e al suo futuro. L'attività è rivolta ai giovani che desiderano avviare discussioni sull'Europa con i loro coetanei o che devono partecipare a un dibattito a scuola.

PERCHÉ?

Sostenere un dibattito permette ai giovani di iniziare una discussione sul futuro dell'Europa in modo strutturato. Attraverso il dibattito, i giovani si scambiano opinioni sull'UE e, durante la discussione, imparano di più sul suo funzionamento e sulle sue potenzialità. Il dibattito sviluppa il pensiero critico e permette ai giovani di confrontare le proprie idee con i coetanei in un ambiente sicuro e controllato, a differenza del «selvaggio west» che caratterizza i social media. [Questa ricerca](#) dimostra che i giovani desiderano esprimere le proprie opinioni sul futuro dell'Europa. I dibattiti permettono loro di sostenere conversazioni sui temi che contano e di far sentire la propria voce a livello europeo, plasmando così il futuro dell'Europa stessa.

SU QUALI ARGOMENTI VERTONO I DIBATTITI?

Per questa fascia di età, il processo mira a stimolare la riflessione e il pensiero critico partendo da domande introduttive di carattere più generale: che cos'è l'UE? Di cosa si occupa? Perché è importante? Che rilevanza ha per me, la mia famiglia e il mio Paese? Qual è il suo futuro? Perché questo è importante per me? Quindi domande o argomenti più generali possono essere la soluzione migliore per il dibattito:

> L'Europa offre (non offre) opportunità

per tutti – Gli argomenti a favore potrebbero includere gli scambi nell'ambito di Erasmus+, i gemellaggi scolastici, la libertà di circolazione per facilitare il turismo, gli European Solidarity Corps, ecc. Le contro-argomentazioni potrebbero riguardare le barriere linguistiche, le difficoltà di accesso per le persone nelle comunità rurali, il gergo istituzionale che ostacola la comprensione, ecc.

> L'Europa fa (non fa) la differenza – Tra gli argomenti a favore si possono citare l'azione dell'UE per contrastare i cambiamenti climatici, l'abolizione delle tariffe di roaming, la sicurezza alimentare, gli aiuti allo sviluppo, ecc. Le contro-argomentazioni potrebbero riguardare il declino dell'influenza dell'UE nel nuovo mondo globalizzato, lo scarso impatto sulla vita quotidiana delle persone, la convinzione che siano i singoli Stati a fare la differenza, non l'UE.

> Cosa significa per me l'Europa? – La squadra a favore dell'Europa può testimoniare emozioni o sentimenti positivi (ad esempio, la libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'UE, i valori condivisi, la sicurezza, la maggiore influenza a livello globale), mentre l'altra squadra può concentrarsi su quelli negativi (ad esempio, le istituzioni avvertite come lontane, il sentirsi ignorati, la burocrazia).

Se lo si preferisce, l'argomento del dibattito può essere più specifico. Durante la prima fase di New Narrative for Europe, quattro aree si sono rivelate di particolare interesse per i giovani intervistati che hanno dato corpo alle [12 idee per il futuro dell'Europa](#). Di seguito sono riportati alcuni aspetti delle politiche future che riguardano specificatamente i giovani tra i 15 e i 18 anni o che sono di loro particolare interesse, con idee per i temi da discutere e spunti per le domande da formulare durante il dibattito¹.

MOBILITÀ E IMPIEGO

- > Come possiamo semplificare lo studio, il lavoro e il volontariato in un altro Paese europeo? – Gli studi e/o la formazione dovrebbero essere focalizzati sui settori che hanno maggiori posti di lavoro disponibili?
- > Cosa si può fare per aiutare i giovani disoccupati a entrare nel mondo del lavoro?

POLITICA SULL'IMMIGRAZIONE, POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA

- > Cosa può fare l'UE per promuovere pace e stabilità al di fuori dell'UE?
- > In che modo l'UE può sostenere meglio i rifugiati e la loro integrazione?
- > Come possiamo affrontare l'estremismo politico?

Per aumentare l'interesse e l'impegno prima del dibattito, è possibile proporre tre opzioni tra gli argomenti da discutere e lasciare che sia la classe a decidere (è sempre possibile discutere gli altri argomenti nei dibattiti successivi).

IMPEGNO CIVICO

- > Come si può dare più voce ai giovani nel processo democratico?
- > Come può l'UE rendere più facile il coinvolgimento dei giovani nelle questioni comunitarie?
- > Qual è il modo migliore per assicurarsi che i giovani sappiano cosa sta facendo e come funziona l'UE?

AMBIENTE

- > Come possiamo far sentire la voce dei giovani sui temi della sostenibilità ambientale?
- > Le tematiche ambientali dovrebbero essere incluse nei programmi scolastici dell'UE?
- > Come sviluppare modi creativi e coinvolgenti per sostenere i progetti rispettosi dell'ambiente?

¹ Per maggiori informazioni e approfondimenti, consultare l'infografica sulle 12 idee per il futuro dell'Europa, il filmato animato sulla storia europea e i retroscena sui quattro temi principali.

ESEMPIO DI UN DIBATTITO DI SQUADRA DELLA DURATA DI 50 MINUTI

Cronometraggio (hh:mm)	Azione	Note
00:00 > 00:05	> Introduzione del moderatore (5')	> Introduzione di New Narrative for Europe > Introduzione dell'evento > Spiegazione dello svolgimento del dibattito > Regole comuni (ad esempio, spegnere i telefoni cellulari) > Introduzione dell'argomento > Conduzione della votazione iniziale
00:05 > 00:17	> Ogni squadra ha due finestre di tre minuti per presentare le proprie argomentazioni (2 x 6') > Il moderatore introduce i relatori e ricorda loro i tempi	> Squadra A – Relatore 1 – 3' > Squadra B – Relatore 1 – 3' > Squadra A – Relatore 2 – 3' > Squadra B – Relatore 2 – 3'
00:17 > 00:22	> Il moderatore effettua un sondaggio tra il pubblico (5')	> Permette alle squadre di organizzare la replica
00:22 > 00:30	> Ogni squadra ha due finestre di due minuti per confutare le argomentazioni presentate nella prima parte (2 x 4')	> Squadra A – Relatore 3 – 2' > Squadra B – Relatore 3 – 2' > Squadra A – Relatore 4 – 2' > Squadra B – Relatore 4 – 2'
00:30 > 00:38	> Il moderatore gestisce le domande del pubblico (8')	> Potrebbero essere necessarie tre domande alla volta per includere più interventi > Le squadre danno risposte brevi
00:38 > 00:40	> Dichiarazioni finali di un minuto per ogni squadra (2 x 1')	> Squadra A – Relatore 1, 4 o 5 – 1' > Squadra B – Relatore 1, 4 o 5 – 1'
00:40 > 00:45	> Il moderatore procede con la votazione finale e comunica le differenze rispetto al risultato della votazione iniziale (5')	> Confronto dei risultati della prima votazione con quelli della votazione finale > Perché i partecipanti hanno cambiato idea? Quale argomento ha fatto la differenza?
00:45 > 00:50	> Il moderatore conclude il dibattito e annuncia i passi successivi (5')	> Breve sintesi della discussione > Ringraziamenti ai relatori/squadre, agli organizzatori e al pubblico > Annuncio delle iniziative successive > Conclusione con un grande giro di applausi

COME ORGANIZZARE E GESTIRE UN DIBATTITO?

Per i giovani tra i 15 e i 18 anni, un dibattito di squadra è probabilmente l'approccio più adatto perché consente ai membri della squadra di condividere l'onere della ricerca, della preparazione e degli interventi in pubblico. La struttura standard divide il tempo disponibile in due metà. Nella prima metà, ogni squadra ha due opportunità di presentare i principali argomenti a favore o contro l'argomento scelto. Nella seconda metà, ogni squadra ha due possibilità di replicare agli argomenti presentati dall'altra squadra nella prima parte del dibattito.

Squadre composte da **quattro persone** (o al massimo cinque) sono ideali per far sì che tutti contribuiscano alla discussione nel tempo dedicato al dibattito, che, per questa fascia d'età, è di 50 minuti. È possibile nominare un caposquadra, che si occuperà di avviare e concludere il dibattito per ogni squadra.

LOGISTICA

Nel fissare la data del dibattito, evitare i periodi di esami o ferie e assicurarsi che i partecipanti abbiano il tempo sufficiente per preparare i contenuti e fare delle prove. Scegliere accuratamente l'ambiente, gli eventuali arredi e le attrezzature tecniche necessarie (*es. scrivanie e sedie, area per il moderatore, microfoni, acqua per i relatori, leggio, badge per le squadre, badge nominativi per le scrivanie*). Predisporre piani di emergenza (*ad esempio, avere dei sostituti nel caso un relatore si ammali*).

AIUTARE LE SQUADRE A PREPARARSI

Le squadre potrebbero richiedere uno spazio per le discussioni di gruppo, l'accesso a Internet per fare ricerca o necessitare dell'orientamento sui contenuti, la struttura del dibattito e l'approccio. Sono disponibili diverse risorse online² per aiutare nei preparativi.

SCEGLIERE UN MODERATOR

È necessario trovare qualcuno che presieda o moderi l'evento. La presenza dei moderatori è fondamentale per motivare e ispirare il pubblico, incoraggiare i relatori e gestire il dibattito. I moderatori devono essere informati in anticipo e in modo esauriente³ sulla struttura e l'argomento del dibattito, nonché sui relatori e ogni aspetto dell'evento, per potersi documentare individualmente. Il moderatore di solito utilizza queste informazioni per scrivere una «*sceneggiatura*» dell'evento con i tempi, l'introduzione, l'elenco delle domande del sondaggio, le conclusioni generali e le attività di follow-up. Il *cronometraggio* è una parte fondamentale del lavoro del moderatore che in questo modo si assicura che tutti i relatori rispettino i tempi e che l'evento si svolga senza intoppi.

COINVOLGERE TUTTI

Per rendere il dibattito più interattivo, preparare in anticipo alcune domande da porre al pubblico nel momento del sondaggio, anche per dare alle squadre il tempo di preparare la propria replica alle confutazioni della squadra avversaria. La scelta di domande a cui si può rispondere solo con un sì o con un no semplificherà il voto. È possibile procedere per alzata di mano o usare metodi più high-tech come le applicazioni per i sondaggi. All'inizio del dibattito il pubblico ha potuto votare sull'argomento da discutere e potrà poi riflettere sul confronto tra i risultati iniziali e quelli della votazione finale. Predisporre del tempo per le domande del pubblico.

GUARDARE OLTRE IL DIBATTITO

Nella fase di preparazione, prendere in considerazione ulteriori attività da svolgere al termine della discussione, sulla base dello slancio creato dal dibattito. Le opzioni includono:

- > Preparare una relazione sul dibattito da condividere tra i partecipanti e oltre. La relazione può essere stilata sia dagli organizzatori che dagli alunni e le due prospettive potrebbero essere confrontate all'interno di ulteriori discussioni.
- > Comunicare i riferimenti ai partecipanti appropriati e ad altre risorse UE per ulteriori letture e ricerche⁴.
- > Incoraggiare i giovani a monitorare e a partecipare ad altre iniziative sul futuro dell'Europa e sulla partecipazione civica, coinvolgendo i loro coetanei.
- > Pianificare il dibattito successivo: perché non coinvolgere anche i giovani nell'organizzazione?

² Per ulteriori informazioni e approfondimenti, visitare la pagina delle risorse del sito web New Narrative for Europe, compreso il documento «Consigli e suggerimenti per i partecipanti al dibattito» in PowerPoint.

³ Le risorse di New Narrative for Europe comprendono il documento in PowerPoint «Consigli e suggerimenti per i moderatori».

⁴ I programmi pertinenti sono Erasmus+, gli European Solidarity Corps, EURES; Iniziative ambientali; Youthwiki.

RISORSE UE ONLINE PER ULTERIORI LETTURE E RICERCHE

- > Portale europeo per i giovani *New Narrative for Europe*: <http://europa.eu/youth/nnfe>
- > Eurobarometro 455 *European Youth Flash*: <http://ec.europa.eu/commfrontoffice/publicopinion/index.cfm/ResultDoc/download/DocumentKy/82294>
- > Eurobarometro – Infografica sulla solidarietà: https://europa.eu/youth/sites/default/files/2018_youth-02_eurobaro_infographic_expressing_solidarity.jpg
- > Eurobarometro – Infografica sulle priorità per le azioni dell'UE: https://europa.eu/youth/sites/default/files/2018_youth-02_eurobaro_infographic_priorities_for_eu_actions-ok2-05.jpg
- > Eurobarometro – Infografica sulle attività di volontariato: https://europa.eu/youth/sites/default/files/2018_youth-02_eurobaro_infographic_voluntary_activities-ok2-02.jpg
- > Eurobarometro: idee per il futuro dell'UE: https://europa.eu/youth/sites/default/files/2018_youth-02_eurobaro_infographic_ideas_for_the_future_eu.jpg
- > Eurobarometro: partecipazione dei giovani: https://europa.eu/youth/sites/default/files/2018_youth-02_eurobaro_infographic_youth_participation.jpg
- > Eurobarometro standard giugno 2018: <http://ec.europa.eu/commfrontoffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/STANDARD/surveyKy/2180>
- > Dodici idee per il futuro dell'Europa: <https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/618e38b0-77f6-11e7-b2f2-01aa75ed71a1>
- > YOUrope for Youth – Risorse – Suggerimenti e consigli per i partecipanti al dibattito
- > YOUrope for Youth – Risorse – Suggerimenti e consigli per i moderatori
- > Programma Erasmus+: <http://erasmusprogramme.com/>
- > European Solidarity Corps: https://europa.eu/youth/solidarity_it
- > Eures – Il portale europeo della mobilità professionale: <https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>
- > Youthwiki – L'enciclopedia europea online sulle politiche giovanili nazionali: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/youthwiki>
- > European Youth Goals – I punti di vista dei giovani di tutta Europa: <http://youthgoals.eu>
- > Europa 1957-2017: 60 anni di pace, democrazia e solidarietà: <https://www.youtube.com/watch?v=fqm9dda23YA>
- > La storia europea: 60 anni di progresso condiviso: http://ec.europa.eu/assets/epsc/files/the-european-story_epsc_it_web.pdf
- > Scopri l'Unione europea: https://europa.eu/teachers-corner/quiz_it